

# L'origine della comunità economica europea

La storia dell'Europa è stata continuamente percorsa da continue guerre

Fino al 1945 due soli lunghi periodi di pace

Dopo la Seconda guerra mondiale si inaugura per l'Europa un periodo di pace ininterrotto.

Con la fine della guerra, infatti, e soprattutto con lo scoppiare della "guerra fredda", le grandi potenze non si accordano sul futuro della Germania

Nel 1949 si formano due Stati tedeschi: la repubblica Federale tedesca, alleata delle potenze occidentali, e la Repubblica democratica tedesca, comunista

La repubblica Federale tedesca gode dunque di tutti gli aiuti destinati dagli USA ai Paesi occidentali (Piano Marshall) e non deve pagare danni di guerra. Grande crescita economica negli anni successivi

1) *La Pax augusta*, 23 a.C. – 14 d.C.

2) Dalla Conferenza di Berlino (1884) alla Prima guerra mondiale (1914)

A spiegare questo periodo di pace duratura vi è la fine della conflittualità tra Francia e Germania, e la formazione del cosiddetto **asse franco-tedesco**

Alla fine della seconda guerra mondiale non sembrava affatto scontata questa pacificazione

Preoccupazioni della Francia: temeva che una Germania prospera economicamente potesse tornare potente e pericolosa

Gli Stati Uniti però, che vogliono contrapporsi al blocco comunista, intendono favorire l'amicizia politica ed economica dei loro alleati, proprio per renderli compatti contro l'URSS.

Sono convinti che la prosperità economica eviterà il riemergere di nuove rivalità nazionalistiche

Ragioni della continua conflittualità in epoca moderna e contemporanea: le **rivalità nazionalistiche** tra le diverse potenze europee

In particolare, più gravida di conseguenze negative fu la rivalità tra Francia e Germania, soprattutto a partire dalla pace umiliante imposta dalla neonata Germania alla Francia nel 1871, col Trattato di Francoforte.

Le rivalità erano motivate sia da questioni di confine, sia dall'accesso alle materie prime

Anche in Europa si estende però la convinzione che un'unione economica e politica dei Paesi del continente possa favorire la pace.

Nel 1944 viene pubblicato in Italia, da tre intellettuali (**Altiero Spinelli**, **Ernesto Rossi**, Eugenio Colonna) condannati al confino, il **Manifesto di Ventotene**. Per un'Europa libera e unita, in cui si auspica l'unificazione politica dell'Europa.

Anche in altri Paesi emergono personalità politiche fortemente europeiste, come il francese **Robert Schuman**, che nel 1950 fu l'autore di una *Dichiarazione* considerata il primo passo verso l'unificazione europea

A partire da queste convinzioni, e a seguito di pressioni da parte degli USA, si realizzano i primi accordi a riguardo una possibile Comunità europea

## Verso l'Unione europea

Uno dei principali motivi di scontro tra Francia e Inghilterra riguardava le fondamentali materie prime di carbone e acciaio, di cui la Germania era ricca e che aveva utilizzato più volte, attraverso guerra doganali, per mettere in difficoltà la Francia

**1951:** viene fondata la **CECA (Comunità europea del Carbone e dell'Acciaio)**. Queste merci sarebbero circolate liberamente tra tutti i Paesi firmatari a un prezzo conveniente e stabilito, ponendo fine a qualsiasi rivalità economica

**1957:** con il **Trattato di Roma** nasce la **Comunità Economica Europea (CEE)**, sempre composta da sei Paesi, all'interno dei quali è prevista la libera circolazione di merci e di capitali (non delle persone). Nasce così il **Mercato Europeo Comune (MEC)**

A margine dell'accordo è prevista anche l'istituzione di un **Parlamento europeo**, i cui membri sono però ancora scelti dai governi. Solamente nel **1979** questa istituzione sarà eletta direttamente dai cittadini europei e dotata di maggiori poteri (anche se ancora limitati).

- **1973:** entrano nella CEE Gran Bretagna, Irlanda e Danimarca
- **1981:** entra la Grecia
- entrano **Spagna e Portogallo**

I Paesi che aderirono inizialmente alla CECA furono sei: Italia, Francia, Repubblica Federale Tedesca, Olanda, Belgio e Lussemburgo

Contemporaneamente nasce anche l'**EURATOM**, che mette in comune le ricerche europee sull'energia atomica. Anche questo accordo ha lo scopo di rendere più distensive le relazioni tra i diversi Stati.

La Gran Bretagna entrò in ritardo nella CEE in quanto faceva parte già di un organismo economico sovranazionale, il **Commonwealth**, formato dalle ex colonie del vecchio Impero britannico. Alla lunga però non poté fare a meno di integrarsi nell'economia del continente europeo.

## Con la fine della guerra fredda

L'effetto più eclatante per l'Europa a seguito della fine della guerra fredda fu la **riunificazione della Germania**

Nonostante l'esaltazione in Occidente per il prevalere dei valori e dell'economia occidentale, si ridestano i timori nei confronti di una Germania unita ed economicamente molto forte, in particolare da parte della Francia

Anche i Paesi dell'Est Europa un tempo alleati dell'URSS, ma invasi dalla Germania nell'ultima guerra mondiale, temono che possano essere rimessi in discussione i confini

Il cancelliere tedesco **Helmuth Kohl**, dopo qualche tentennamento, riconosce in via definitiva i confini orientali della Germania, delimitati dai fiumi **Oder e Neisse**

Anche con il proposito di contenere la forza della nuova Germania, si decide di accelerare il processo di unificazione europea

**7 febbraio 1992:** Trattato di Maastricht

- 1) Viene fondata l'Unione Europea** e istituita la **cittadinanza europea**
- 2) Viene istituita la moneta unica europea (EURO)**

Per poter entrare a far parte della moneta unica, gli Stati membri hanno dovuto dimostrare estremo rigore economico riguardo i propri bilanci, per assicurare stabilità economica e non condizionare negativamente le economie degli altri Paesi dell'Unione. (**parametri di Maastricht**)

segue

L'Euro venne introdotto come moneta virtuale (non era cioè ancora in possesso dei cittadini, ma su di essa si registrava la contabilità) nel 1999.  
Divenne moneta circolante nel 2002.

precede

Con l'introduzione dell'Euro la politica monetaria è gestita dalla **Banca Centrale Europea**, il cui potere è superiore a quello dei singoli Stati membri.  
Parte dell'opinione pubblica contesta che i rappresentanti di tali istituzioni le cui decisioni si impongono agli stessi governi non siano di nomina elettiva.

Nel 1995 l'**accordo di Schengen** ha stabilito la libera circolazione delle persone all'interno dell'Unione, abolendo di fatto le dogane tra un paese e l'altro. Alcuni Paesi membri però, come la Gran Bretagna, non hanno aderito-

Dal **2004 al 2007** sono entrati nell'Unione Europea buona parte dei Paesi dell'est Europa. Oggi i Paesi aderenti all'Unione sono 28

Alcune questioni possono essere decise solo all'unanimità, ma è difficile mettere d'accordo tutti e 28 i paesi

L'allargamento ha prodotto profondi **problemi di gestione** dell'Unione

Non è ancora riuscito il tentativo di creare un senso di appartenenza alla cittadinanza europea, che fosse avvertita al pari di quella nazionale

Prevalgono nelle decisioni dei diversi paesi atteggiamenti che mirano alla salvaguardia del proprio interesse nazionale specifico rispetto a quello dell'Unione

Tali atteggiamenti si sono rafforzati a partire dalla grave crisi economica mondiale, che in particolare interessò l'Unione Europea a partire dall'anno 2007